

L. 540.000 per recuperi e rimborsi diversi ARSSA - Avezzano (cod. finale A)

L. 218.535 per recuperi e rimborsi diversi progetto R. Veneto - vitivinicolo (cod. fin. è)

L. 73.739 per recuperi e rimborsi diversi Regione Puglia (cod. fin. M)

Gli introiti relativi agli altri settori considerati in bilancio hanno fatto registrare le seguenti movimentazioni:

SERVIZIO CONTROLLO VIVAI

L. 810.809.030 quale introito derivante dall'attività di controllo e certificazione svolta dai funzionari del Servizio

L. 132.855.878 da ricavi da vendita prodotti dell'Azienda Agraria "Casa Cotta" in Tormancina

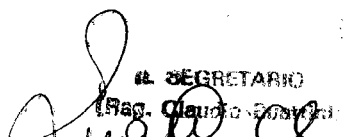
L. 26.468.459 da recuperi e rimborsi diversi

Infine si registra l'introito di L. 16.525.665 dalla gestione della Rivista di Viticoltura e di Enologia e di L. 6.270.061 quale concorso dell'Istituto al deficit gestionale della Rivista per l'anno 2000, attività ricompresa tra le collaterali del programma 2000.

Per quanto concerne il quadro delle uscite, si elencano di seguito tutte le spese impegnate in c/competenza nel corso dell'anno finanziario 2000 così come risultano contraddistinte nelle categorie di bilancio.

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

cat. I	Spese per gli organi dell'Ente	L.	89.180.401
cat. II	Oneri per il personale in attività di servizio	L.	2.437.324.087
cat. III	Oneri per il personale in quiescenza	L.	--
cat. IV	Spese acquisto di beni di consumo e di servizi	L.	1.499.909.093
cat. V	Spese per prestazioni istituzionali	L.	62.457.624
cat. VI	Trasferimenti passivi	L.	4.850.000
cat. VII	Interessi su mutui	L.	6.390.946
cat. VIII	Oneri tributari	L.	102.363.676
cat. IX	Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	13.873.000
cat. X	Somme non classificabili in altre voci	L.	12.860.736
TOTALE TITOLO I°		L.	4.229.209.563


IL SEGRETARIO
Sig. Claudio Geronzi

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

cat. XI	Acquisizione di beni di uso durevole - ed opere immobiliari	L.	208.918.809
cat. XII	Acquisto di immobilizzazioni tecniche	L.	175.711.315
cat. XIII	Partecipazione e acquisto di valori immobiliari	L.	--
cat. XIV	Concessione di crediti ed anticipazioni	L.	--
cat. XV	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	L.	40.672.341
TOTALE TITOLO II°		L.	425.302.465

Ciò specificato, per quanto attiene al quadro delle entrate ed a quello delle uscite sulla base delle risultanze contabili si rappresenta, di seguito, la situazione amministrativa generale che evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 5.659.619.643 comprensivo della consistenza al 31/12/2000 del fondo T.F.R. di L. 313.976.869.

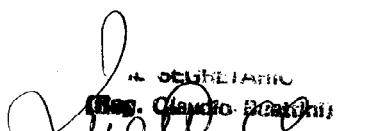
A tale riguardo va precisato che al termine dell'esercizio sono state fatte confluire nell'avanzo di amministrazione anche le risultanze dei diversi capitoli di uscita afferenti a progetti straordinari di ricerca in osservanza delle disposizioni impartite dal M.A.F. con circolare n° 60 del 13/10/1990.

Ciò premesso, considerato che le risultanze contabili delle gestioni dei progetti straordinari di ricerca dovranno essere assegnate nuovamente per il loro esatto ammontare, sotto forma di nuovi stanziamenti in conto competenza nei relativi capitoli di provenienza del bilancio di previsione per il 2001 secondo il prospetto di cui in allegato, la consistenza effettiva dell'avanzo di amministrazione 2000 ammonta a L. 1.444.884.255 (cioè L. 5.659.619.643 - L. 3.900.758.519 - L. 313.976.869).

Per quanto attiene alla destinazione dell'avanzo di amministrazione finalizzato, la conseguente ripartizione è illustrata nella tabella dimostrativa allegata al bilancio consuntivo 2000.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2000

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L.	1.411.463.368
RISCOSSIONI	in c/competenza	L.	2.856.334.635
	in c/residui	L.	1.845.445.520
		L.	4.701.780.155
PAGAMENTI	in c/competenza	L.	3.797.864.719
	in c/residui	L.	1.095.247.742
		L.	4.893.112.461
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L.	1.220.131.062


 IL SEGRETARIO
 (Sig. Claudio Bianchi)

CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L. 1.220.131.062

RESIDUI ATTIVI degli esercizi
precedenti L. 3.360.938.578
dell'esercizio L. 2.460.042.492 L. 5.820.981.070

RESIDUI PASSIVI degli esercizi
precedenti L. 90.318.186
dell'esercizio L. 1.291.174.303 L. 1.381.492.489

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L. 5.659.619.643

A dedurre quota relativa a Progetti Finalizzati e
contabilità speciali L. 3.900.758.519
A dedurre Fondo vincolato T.F.R. L. 313.976.869

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO L. 1.444.884.255
=====

La situazione amministrativa sopra descritta si riferisce al complesso delle gestioni considerate in bilancio (Servizio Analisi, Servizio Vivai ed Istituto).

Di seguito si propone la situazione amministrativa analitica riferita a singole gestioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ISTITUTO 2000

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO L. 532.855.717

RISCOSSIONI in c/competenza L. 2.509.633.193
in c/residui L. 1.286.479.729 L. 3.796.112.922

PAGAMENTI in c/competenza L. 2.522.924.806
in c/residui L. 903.902.719 L. 3.426.827.525

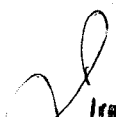
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L. 902.141.114

RESIDUI ATTIVI degli esercizi
precedenti L. 3.072.014.150
dell'esercizio L. 1.432.514.479 L. 4.504.528.629

RESIDUI PASSIVI degli esercizi
precedenti L. 61.416.767
dell'esercizio L. 987.543.130 L. 1.048.959.897

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L. 4.357.709.846
A dedurre quota avanzo Progetti Finalizzati (vincolato) L. 3.900.758.519
A dedurre consistenza T.F.R. Istituto 2000 L. 169.079.606

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO L. 287.871.721
=====

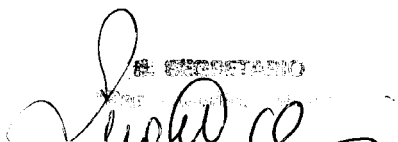
 IL SEGRETARIO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO VIVAI 2000

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L. - 16.519.405
RISCOSSIONI	in c/competenza L. 346.701.442	
	in c/residui L. 558.924.751	L. 905.626.193
PAGAMENTI	in c/competenza L. 1.274.939.913	
	in c/residui L. 191.345.023	L. 1.466.284.936
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L. - 577.178.148
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti	L. 280.959.367	
	dell'esercizio L. 1.027.528.013	L. 1.308.487.380
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti	L. 28.901.419	
	dell'esercizio L. 303.631.173	L. 332.532.592
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L. 398.776.640
A dedurre consistenza T.F.R. Servizio Controllo Vivai 2000		L. 144.897.263
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO		L. 253.879.377

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO ANALISI 2000

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L. 895.127.056
RISCOSSIONI	in c/competenza L. --	
	in c/residui L. 41.040	L. 41.040
PAGAMENTI	in c/competenza L. ---	
	in c/residui L. ---	L. ---
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L. 895.168.096
RESIDUI ATTIVI degli esercizi precedenti	L. 7.965.061	
	dell'esercizio L. ----	L. 7.965.061
RESIDUI PASSIVI degli esercizi precedenti	L. ---	
	dell'esercizio L. ---	L. --
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L. 903.133.157



Evidenziate le risultanze economico-gestionali dei vari settori si ritiene opportuno, per concludere la presente relazione, rilasciare alcune considerazioni in merito ai risultati che si sono registrati:

ISTITUTO

La gestione finanziaria dell'Istituto si chiude, come visto, con un avanzo di amministrazione di L. 287.871.721. Tale risultato è da attribuirsi alle modalità ed ai tempi di erogazione del contributo di funzionamento da parte del Ministero Vigilante, più che alla politica di spesa dell'Istituto. Quest'ultimo, infatti, ha dovuto impostare la propria attività sulla base di un accertamento iniziale di entrata di L. 1.000.000.000 che costituiva appunto, come da disposizione impartita in sede di redazione del bilancio di previsione 2000, il presumibile contributo ministeriale per l'attività ordinaria.

Detta disponibilità, come peraltro evidenziato in più occasioni, non era idonea a consentire all'Istituto neanche il mero funzionamento delle proprie sedi (5, considerando la sede tecnica di Susegana, più le aziende agrarie), per cui l'impostazione iniziale che ha caratterizzato il bilancio preventivo programmava la sola copertura di parte dei costi fissi, rimandando ad eventuale successiva integrazione il finanziamento dell'attività ordinaria.

L'integrazione di che trattasi è avvenuta in due fasi, entrambe realizzatesi nel corso del mese di dicembre: la prima di L. 229.857.500 e la seconda di L. 114.997.500. E' evidente che la possibilità di iniziare l'esecuzione di attività ordinaria a partire dai mesi estivi, ben oltre quindi la prima metà dell'esercizio finanziario, non poteva consentire il puntuale utilizzo delle risorse approntate, le cui economie giustificano e spiegano quasi interamente l'avanzo di amministrazione che si è venuto a realizzare e si concretano, come detto, sostanzialmente nell'impossibilità di portare a compimento attività ordinarie in precedenza approvate ed impostate tenuto conto che gli oneri relativi a spese fisse, per loro natura, non possono essere contratti.

L'analisi dei capitoli di spesa rafforza l'interpretazione suesposta. Le economie di bilancio, infatti, si distribuiscono un po' su tutti i capitoli, il che segnala, infatti, un'incompleta realizzazione del programma iniziale, e non invece una diversa strategia gestionale.

L'Istituto, nel corso degli ultimi anni, ha scelto di impiegare alcuni parametri, o indici finanziari, per tentare una analisi dei processi gestionali, pur nella "rigidità" di questi ultimi, conseguente al limitato flusso delle risorse. Appare, a questo punto, interessante mettere a confronto i dati rilevati nell'ultimo quadriennio, per una valutazione storica, anche se di breve periodo, dei fatti esaminati e messi a punto dalla segreteria.

Un primo indicatore vuole misurare l'incidenza del contributo di funzionamento sul totale delle entrate destinate al finanziamento dell'attività ordinaria di ricerca, sulla base del rapporto che segue:

Contributo di funzionamento Totale E correnti

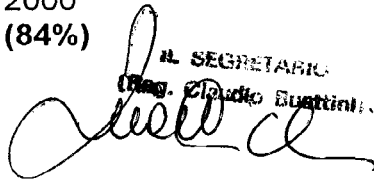
Nel corso dell'ultimo triennio le percentuali scaturite dal predetto rapporto sono le seguenti:

1997
(89%)

1998
(85%)

1999
(87%)

2000
(84%)

Il SEGRETARIO
(Ing. Claudio Bazzani)


Pertanto l'Istituto si è dimostrato in grado di autofinanziare, con proprie entrate, l'attività ordinaria nella **misura media nel quadriennio del 13%-15%**. Una misura soddisfacente, considerati i vincoli istituzionali, che deriva essenzialmente dall'attività delle aziende agrarie e dal fitto di parte dei locali all'Unione Italiana Vini.

Un altro indice interessante, che integra quello precedente, è costituito dalla capacità dell'Istituto di far valere la propria competenza tecnica e di acquisire finanziamenti da economie diverse da quella del Ministero Vigilante. Detto indice, di "vitalità scientifica", si ricava dal raffronto tra le entrate finalizzate all'attività di ricerca di derivazione ministeriale con quelle complessivamente acquisite da altri enti del settore pubblico e privato con esclusione, ovviamente, di quelle in conto capitale:

Totale E Ministero
Totale E complessive

1997	1998	1999	2000
(31%)	(52,2%)	(46,3%)	(60,2%)

E' un dato significativo, che dimostra l'elevata potenzialità scientifica dell'Istituto, significativamente in crescita, e come lo stesso si ponga come riferimento qualificato nel contesto settoriale.

Peraltro, un ulteriore approfondimento consente di dimostrare come proprio questa capacità di acquisire "commesse" di ricerca esterne al contributo ministeriale sia ragione indispensabile all'effettivo dispiegarsi dell'attività istituzionale che, altrimenti, risulterebbe irrimediabilmente depressa.

Infatti, l'Istituto è in grado di evidenziare la percentuale che, nell'ultimo quadriennio, ha rappresentato l'attività di ricerca sul totale del contributo di funzionamento rapportando il complesso delle entrate ordinarie con la parte di esse effettivamente ridistribuite sulle schede di ricerca, ovviamente nel presupposto che la quota non destinata alle schede rappresenta la spesa necessaria al solo mantenimento delle strutture:

E ordinarie destinate alla ricerca
Totale E ordinarie correnti

1997	1998	1999	2000
(6,8%)	(7%)	(5,7%)	(8%)

I dati dimostrano un sensibile incremento della quota di contributo ordinario destinata alla ricerca rispetto allo scorso anno. In effetti, è principio gestionale consolidato che ogni maggiore economia realizzata dall'Ente viene prioritariamente destinata all'attività istituzionale di ricerca e sperimentazione.

SERVIZIO CONTROLLO VIVAI

Come in precedenza evidenziato, la gestione Vivai ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di L. 253.879.377.

Come noto la gestione del Servizio Controllo Vivai nel corso dell'esercizio finanziario 2000 è stata caratterizzata dalla ricaduta del D.M. 24/6/1999 (pubblicato in G.U. il 27/9/1999) sulla politica tariffaria. Detto provvedimento ha determinato minor

IL SEGRETARIO

Ing. Claudio Bazzani

gettito tariffario e quindi l'integrazione ministeriale necessaria ad un corretto svolgimento delle attività di certificazione.

L'avanzo di amministrazione che si è realizzato nel corso dell'anno 2000 è composto per oltre la metà dal mancato utilizzo dell'accantonamento di L. 100.000.000, oltre ai relativi oneri (circa L. 45.000.000), destinato alla corresponsione di arretrati al personale del Servizio Controllo Vivai assunto con contratto privatistico. Tale esborso, infatti, è subordinato ad un già richiesto parere ministeriale non ancora intervenuto.

SERVIZIO ANALISI

La gestione del Servizio Analisi conferma nel corso dell'anno 2000 l'avanzo di amministrazione evidenziatosi negli anni precedenti per un importo di L. 903.133.157.

Con nota n° 11872 dell'8 luglio 1999, il Ministero Vigilante, su richiesta del Dicastero del Tesoro invitava, tra gli altri, l'Istituto Sperimentale per la Viticoltura a versare su apposito capitolo del bilancio dello Stato, le predette somme introitate per espletamento del Servizio Analisi per l'Esportazione, così come previsto dalla Legge 192/1991 istitutiva dei laboratori di analisi per l'esportazione.

Lo scrivente Istituto, con nota di risposta, faceva presente che il pignoramento in atto di importi per circa L. 1.500.000.000 promosso dalla SO.GED. s.r.l. non consentiva di disporre della liquidità necessaria a provvedere al versamento.

In esito a tale ultima nota, il Ministero Vigilante, in accordo col Dicastero del Tesoro, accordava ulteriori tempi all'Istituto ed eventuali rateizzazioni in funzione dell'evolversi del procedimento esecutivo di cui detto in precedenza.

L'avanzo di amministrazione deriva per intero dall'esatto riaccertamento dell'entità dei residui attivi risultanti dall'attività del laboratorio di Analisi. Gli importi di che trattasi vengono, come per il passato, accantonati per la restituzione all'Erario.

Si è proceduto ad eliminare dal bilancio alcuni residui attivi. Essi afferiscono a progetti finalizzati già conclusi e rendicontati, per i quali, in sede di liquidazione finale, per effetto di spese programmate e non effettuate e non ammesse quindi a liquidazione, è stato riconosciuto un saldo di importo inferiore all'accertamento iniziale.

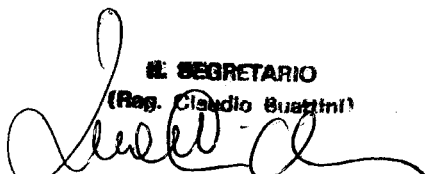
Oltre a dette eliminazioni si è provveduto a ridurre prudenzialmente l'entrata di L. 33.837.798 che dovrebbe essere corrisposta dalla Cantina Sociale di Turi (BA) per conferimenti di uva che risalgono agli anni 1992 e precedenti.

Detta Cooperativa è stata posta in liquidazione coatta amministrativa in seguito ad ordinanza-decreto emessa dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale. L'Istituto ha prodotto istanza di immissione nello stato passivo presso il Commissario Liquidatore. Naturalmente la riduzione dell'importo operata in bilancio tiene conto della presumibile impossibilità di recuperare l'intero credito.

VARIAZIONI IN MENO

Cod. capitolo 3.07.01.4 Ricavi dalla vendita prodotti dell'azienda	L. 13.837.798
Cod. capitolo 2.03.02.N Saldo contributo "Tappeti erbosi" I° anno	L. 446.440
Cod. capitolo 2.06.01.0 Contributi da Enti vari	L. 324.980

BC/om


IL SEGRETARIO
(*Reg. Claudio Guattini*)


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*Trifone Angiuli*)

Delibera n° 19/2001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.R. 23/11/1967, n° 1318;

VISTO il D.P.R. 18/12/1979, n° 696;

VISTO il D.M. n° 602 del 19/04/1999 con cui gli vengono conferiti poteri di straordinaria amministrazione fino al riordino previsto dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 4/6/1997, n° 143;

ATTESO che l'amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura ha predisposto il bilancio consuntivo per l'anno 2000;

PRESO ATTO che il documento contabile predetto è corredato dagli allegati previsti dalla Legge;

VISTO il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2000 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n° 320 in data 06/07/2001;

DELIBERA

L'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura per l'anno 2000 e dispone la trasmissione del documento contabile, unitamente agli allegati di legge al Ministero Vigilante per l'approvazione previsto dall'art. 37 del D.P.R. n° 1318/1979.

Conegliano, 10 luglio 2001

COPIA**CONFORME ALL'ORIGINALE**

[Handwritten signature]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Trifone Angiuli)

[Handwritten signature]

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 320

L'anno 2001 il giorno 06 del mese di luglio, in Roma presso gli uffici del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'anno 2000 dell'Istituto medesimo.

Sono presenti:

Dr. Gregorio NUCCIO - Componente

Dr. Michele FAZIO - Componente.

Assente giustificato il Dr. Giuseppe Esposito - Presidente del Collegio.

Il Collegio prende in esame il documento contabile predisposto dall'ufficio Amministrazione e la relazione del Commissario Straordinario che lo accompagna.

Formalmente il consuntivo è conforme alle disposizioni emanate dal Ministero vigilante ed alla normativa di cui al D.P.R. 696/79.

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze.

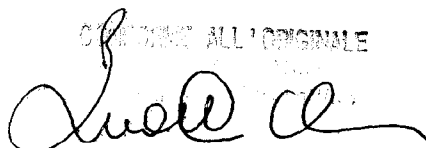
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2000

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			L. 1.411.463.368
RISCOSSIONI	in c/competenza	L. 2.856.334.635	
	in c/residui	L. 1.845.445.520	L. 4.701.780.155
PAGAMENTI	in c/competenza	L. 3.797.864.719	
	in c/residui	L. 1.095.247.742	L. 4.893.112.461
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			----- L. 1.220.131.062
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L. 3.360.938.678	
	dell'esercizio	L. 2.460.042.492	L. 5.820.981.070
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L. 90.318.186	
	dell'esercizio	L. 1.291.174.303	L. 1.381.492.489
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			----- L. 5.659.619.643
A dedurre quota relativa a Progetti Finalizzati e contabilità speciali			L. 3.900.758.519
A dedurre Fondo vincolato T.F.R.			L. 313.976.869
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO			----- L. 1.444.884.255 =====

C O P I A

Così ripartito:

CONFERMATO ALL'ORIGINALE



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SERVIZIO CONTROLLO VIVAI	L. 253.879.377
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISTITUTO	L. 287.871.721
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SERVIZIO ANALISI	L. 903.133.157

L'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2000 di L. 5.659.619.643 comprende gli importi afferenti a contabilità speciali non impegnati alla data del 31/12/2000, in applicazione delle disposizioni emanate dall'ex Ministero Agricoltura e Foreste ed ora dal Ministero per le Politiche Agricole, con circolare n° 60 del 13/10/1990; importi imputati nuovamente nei corrispondenti capitoli in conto competenza del bilancio di previsione 2001, per cui la differenza tra l'avanzo di amministrazione registrato a fine anno (L. 5.659.619.643) e la quota relativa ai programmi straordinari come sopra specificati e la consistenza del T.F.R., rispettivamente di L. 3.900.758.519 e L. 313.976.869 e cioè L. 1.444.884.255 costituisce la consistenza effettiva dell'avanzo di amministrazione 2000.

La relazione del Commissario ha, tra gli altri, evidenziato le politiche gestionali che hanno determinato il raggiungimento dell'avanzo di amministrazione nei settori Istituto e Servizio Controllo Vivai.

Si prende atto infine delle motivazioni addotte dal Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura nella relazione di sua competenza in merito all'eliminazione, tra i residui attivi, di L. 13.837.798 (cap. 3.07.01.4), L. 446.440 (cap. 2.03.02.N) e L. 324.980 (cap. 2.06.01.0). Peraltro lo stesso Ministero Vigilante aveva raccomandato all'Istituto, in occasione di precedenti approvazioni del conto consuntivo, ogni iniziativa utile all'eliminazione dei residui che non hanno più titolo giuridico per il mantenimento nelle scritture contabili.

Il prospetto analitico delle entrate e delle uscite, così come esposto anche nella relazione del Commissario, si riepiloga nel modo seguente:

ENTRATE ACCERTATE

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 3.059.945.000
Titolo III - Altre entrate	L. 1.242.106.133
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	L. 114.499.000
Titolo V - Entrate da trasferimenti in c/capitale	L. 465.300.000
Titolo VII - Partite di giro	L. 434.526.994
	L. 5.316.377.127

USCITE IMPEGNATE

Titolo I - Spese correnti	L. 4.229.209.563
Titolo II - Spese in c/capitale	L. 425.302.465

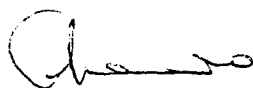
Titolo IV - Partite di giro

L. 434.526.994

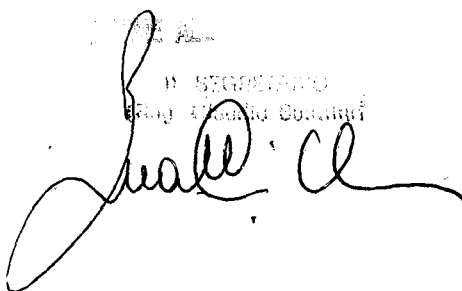
L. 5.089.039.022

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del consuntivo dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura per l'anno 2000.

Dr. Gregorio NUCCIO



Dr. Michele FAZIO



Il SEGRETARIO
Fazio Michele

PAGINA BIANCA